

Un'iniziativa promossa dall'On. Pierfrancesco Maran

e organizzata da:



con il patrocinio di:



CICLO DI INCONTRI SUL CIRCULAR ECONOMY ACT

ECCO è un think tank indipendente e senza fini di lucro dedicato alla transizione energetica e al cambiamento climatico, con una vocazione nazionale, europea e globale. Attraverso analisi basate su evidenze scientifiche, attività di advocacy e comunicazione strategica, ECCO sviluppa soluzioni di policy per accelerare l'azione climatica e coniugare decarbonizzazione, competitività industriale e sicurezza energetica.

Il **cluster Industry&Trade** di ECCO conduce analisi qualitative e quantitative dei maggiori settori industriali italiani, indicandone possibili traiettorie di decarbonizzazione, individuando le opzioni tecnologiche più adeguate e tenendo in considerazione le implicazioni sociali. Nel corso degli anni, sono stati analizzati diversi settori – tra cui acciaio, raffinazione, chimica, cemento e ceramica - con una particolare attenzione al ruolo dell'Italia all'interno delle filiere europee. Sono state svolte anche analisi di carattere trasversale, come quelle relative all'elettrificazione dei processi industriali e al ruolo degli appalti pubblici nella creazione di un mercato per prodotti a basse emissioni.

Il rafforzamento della circolarità rappresenta una leva strategica per la decarbonizzazione e la competitività del sistema industriale. In questo quadro, il **Circular Economy Act**, previsto entro il Q3 del 2026, mira a creare un mercato unico europeo per le materie prime seconde, aumentando la disponibilità di materiali riciclati di alta qualità e stimolando la domanda industriale di tali materiali. L'iniziativa contribuirà all'obiettivo di raddoppiare il tasso di circolarità dell'economia europea entro il 2030 - passando dall'attuale circa 12% al 24% - e rafforzando al tempo stesso competitività industriale e resilienza delle filiere produttive. **L'iniziativa, promossa dall'on. Pierfrancesco Maran, è organizzata da ECCO, con il patrocinio di Confindustria Lombardia.**

CIRCULARITÀ E COMPETITIVITÀ NELLA FILIERA DELL'ACCIAIO: IL RUOLO DEL ROTTAME

29 giugno 2026 – ore 9.30-11.30

Il settore siderurgico europeo rappresenta una componente strategica dell'economia dell'Unione, contribuendo per circa il [7% alla produzione mondiale](#) di acciaio e generando oltre [150 miliardi di euro di valore aggiunto ogni anno](#). Allo stesso tempo, il settore affronta sfide significative legate alla competizione globale, ai costi energetici e alla necessità di ridurre drasticamente le emissioni di CO₂. In questo contesto, la circolarità dei materiali, e in particolare il ruolo del rottame di acciaio, diventa centrale per ridurre il fabbisogno energetico e le emissioni della produzione siderurgica. Tuttavia, negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo delle esportazioni di rottame verso paesi terzi, con effetti sulla disponibilità di materiale per l'industria europea e sulla competitività del settore. L'incontro intende discutere il ruolo che il *Circular Economy Act* può svolgere nel rafforzare la circolarità della filiera dell'acciaio e sostenere la transizione verso una produzione siderurgica a basse emissioni.

PROGRAMMA

- | | |
|---------------|--|
| 9.30 – 9.50 | Registrazione |
| 9.50 – 10.00 | Apertura dell'evento da parte di Giuseppe Pasini , presidente di Confindustria Lombardia |
| 10.00 – 10.10 | Introduzione da parte dell'onorevole Maran |
| 10.10 – 10.25 | Presentazione tecnica del tema di ECCO |
| 10.25 – 11.05 | Quattro interventi strutturati con moderazione a cura di ECCO (10 minuti ciascuno): <ul style="list-style-type: none">• Carlo Mapelli, docente del Politecnico di Milano• Cinzia Vezzosi, Presidente di Assofermet• Flavio Bregant, Direttore Generale di Federacciai• Giovanni Marinoni, Vicepresidente di Ori Martin |
| 11.05 – 11.20 | Tre interventi brevi con moderazione a cura di ECCO (5 minuti ciascuno) |
| 11.20 – 11.30 | Chiusura dell'evento da parte dell'onorevole Maran |

L'evento si terrà in modalità ibrida. [Compilando questo modulo](#) è possibile registrarsi per seguire la diretta, trasmessa sulla piattaforma Zoom.